



BROGIO
di Brogio Loris s.n.c.

IL GAZZETTINO

PADOVA

Domenica
3 Aprile
2016

IL PROVERBIO
Terzo aprile, quaranta di durante

IL SANTO DEL GIORNO
Beato Bertoldo
Sul monte Carmelo in Palestina, beato Bertoldo, che, soldato, fu ammesso tra i fratei che su questo monte avevano abbracciato la vita monastica e, in seguito, eletto priore, affidò la pia comunità alla Madre di Dio.

IL SOLE
sorge alle 6,48
tramonta alle 19,44

minima 10
massima 21
vento: debole

IL TEMPO OGGI

IL TEMPO DOMANI

Redazione: 35122 Padova, via Squarcione 5 - ☎ 049/8756011 - fax 041/665174 - padova@gazzettino.it

LOCALI NEL MIRINO L'ultimo episodio: un giovane ferito da un corpo tagliente ad un braccio

Risse in pista, discoteca chiusa

Giovani ubriachi e botte: la questura blocca per 15 giorni l'attività notturna del Factory

PROVVEDIMENTO
Sigilli al Factory Club di Padova. Il questore ha deciso la chiusura del locale per due settimane, fino al 13 aprile prossimo, per ragioni di ordine pubblico, dopo risse e botte che, nell'ultimo mese, avrebbero coinvolto anche addetti alla sicurezza.

REAZIONI
L'ultimo episodio risale a circa una settimana fa quando un ragazzo, intervenuto in difesa della sorella, si ritrovò una ferita da taglio ad un braccio. I gestori non ci stanno: «Alla sicurezza ci teniamo, gli addetti alla sorveglianza sono dieci. È un provvedimento sproporzionato, abbiamo già fatto ricorso».

Ingegneri a pagina III

IMPRENDITORE IN GRECIA CON DUE FURGONI DI VESTITI

«Io, a Pasqua tra i profughi di Idomeni»



SOLIDARIETÀ
Missione compiuta per la "spedizione" padovana a Idomeni, al confine tra Grecia e Macedonia. Albertino Pastorini, con Stefano Vallin e Alessandro Magagna, ha portato ai profughi due furgoni di vestiti

Cappellato a pagina VIII

All'interno

POLEMICA ALLO IOV
Bonus di 27 euro agli infermieri porta-provette: l'ira del sindacato

A pagina II

ALBIGNASEGO
«Inquina». Firme contro il semaforo

Cavallaro a pagina XI

VIGODARZERE
Il sindaco Vezzaro «Mi ricandido»

Lavorato a pagina XII

MONTEGROTTO
Pericolo idraulico: l'81% dei residenti vive in zone a rischio alluvione

L.Piva a pagina XV

ESTE
Bar, è battaglia sul plateatico

Garavello a pagina XVII

Padre-padrone allontanato da casa

Maltrattava i figli e anche la moglie: il giudice impone all'uomo di non avvicinarsi alla famiglia

LIMENA
Centro estetico a "luci rosse": titolare nei guai

I carabinieri hanno sequestrato un centro di massaggi cinesi a Limena dove venivano offerte anche prestazioni sessuali. Nei guai la titolare.

Turetta a pagina XIII

SAN PIETRO IN GU
"Bandiera bianca" per salvare i piccoli Comuni

Sul Municipio di San Pietro in Gu' sventola la bandiera bianca, simbolo della mobilitazione in difesa dei comuni sotto i 5 mila abitanti.

Cecchetto a pagina XXI



INCUBO

La donna ha avuto la forza di denunciare

Ingegneri a pagina V

Minaccia e picchia moglie e figli dopo averli lasciati senza mezzi di sostentamento. Un camionista 49enne padovano è stato allontanato dall'abitazione di famiglia. La Procura l'ha messo sotto inchiesta per maltrattamenti, lesioni, minacce e violazione degli obblighi di assistenza familiare. Per nove lunghi anni la consorte aveva sopportato in silenzio minimizzando l'accaduto nel tentativo di proteggere i propri figli. Ma quando lui l'ha affrontata con un coltello da cucina tra le mani si è decisa a denunciarlo. Ed è emersa una triste storia di violenze, soprusi e sopraffazioni.

NA ONTA E NA PONTA

QUEI CHE VORIA USCIRE DAL'ITALIA

LE BRONZE QUERTE

Mai come in sto periodo de gran confusión se parla de Europa: Unita o divisa, dentro o fora. A situassion ze questa: sora de tuti ghe ze quei che voria uscire dal'Europa. Po ghe ze quei che voe uscire dal'Italia.(...)

Segue a pagina XXX

LINEA 80
CAMPER & CARAVAN

Dal 1970 la nostra storia e passione viaggiano con voi

SPECIALE NOLEGGIO

VOGLIA DI VACANZE?

PORTE APERTE
OGGI 3 APRILE

10:00 - 12:30 / 14:30 - 18:30



NUOVO USATO NOLEGGIO ACCESSORI

WWW.LINEA80.NET

Via Orlanda, 41/a - MESTRE (VE) - Tel. 041.900744

CALCIO I biancoscudati fanno visita al Cuneo Padova, obbligatorio vincere per sperare ancora nei play off

Un solo obiettivo per il Padova in campo oggi alle 14 a Cuneo nella 29. giornata del campionato di Lega Pro: conquistare i tre punti. Solo vincendo infatti i biancoscudati possono restare in corsa per i play off. Ma i piemontesi, in lotta per la salvezza, sono decisi a vendere cara la pelle.

Spettoli a pagina XXII

L'EVENTO

Tre giorni in "Prato": è il benvenuto alla Primavera

Morbiato a pag. XXVII

MALTRATTAMENTI Una serie di continue aggressioni: ora dovrà stare alla larga dai familiari

Botte a moglie e figli, allontanato da casa

*I ragazzini si sono anche chiusi in camera con coltelli da autodifesa
L'uomo soffre di problemi psichici, ma non li manifesta sul lavoro*

Luca Ingegneri

Per nove lunghi anni ha sopportato in silenzio minimizzando l'accaduto nel tentativo di proteggere i propri figli. Ma quando quel marito padrone è arrivato a minacciarla con un coltello da cucina tra le mani ha capito che non poteva aspettare ancora. La 48enne moglie e madre di tre ragazzi ha varcato la soglia della caserma dei carabinieri per denunciare un'incredibile storia di violenze, soprusi e vessazioni. Gli investigatori dell'Arma, coordinati dal pubblico ministero Roberto Piccione, hanno agito a tempo di record. P.L., 49enne camionista, è finito sotto inchiesta per maltrattamenti in famiglia, lesioni personali, minacce e violazione degli obblighi di assistenza familiare. Nei giorni scorsi ha dovuto fare armi e bagagli. Su disposizione del gip Cristina Cavaglion è stato allontanato dall'abitazione fami-

liare. Non potrà avvicinarsi alla casa dei suoceri, dove la moglie e i tre figli avevano temporaneamente trovato accoglienza, e neppure alle scuole e al centro sportivo frequentato dai ragazzi. P.L. dovrà inoltre versare alla donna, assistita dall'avvocato Pierlario Trocchio, mille euro al mese a titolo di sostentamento. Se ne occuperà direttamente l'azienda per cui il 49enne svolge il lavoro di autista. Da oltre un anno l'uomo aveva infatti trasferito a suo nome tutti i titoli cointestati con la moglie svuotando persino il conto corrente di

famiglia. In un colpo solo si sarebbe impadronito di circa 115mila euro lasciando moglie e figli senza alcun mezzo di sostentamento. P.L. soffre di disturbi psichici. Risulta affetto da un disturbo dell'adattamento che gli provoca continui sbalzi di umore, curati fin qui invano con le terapie farmacologiche prescritte dagli esperti del Centro di salute mentale di Padova. P.L. sfoga continuamente le sue frustrazioni contro la moglie e i due figli più piccoli, due gemelli 11enni. Le sue condotte violente risultano però circoscritte all'ambito familiare. Stando agli accertamenti compiuti dai carabinieri, al di fuori delle quattro mura di casa l'uomo si «rapporta come un buon lavoratore e non ha atteggiamenti aggressivi o screzi con nessuno». Sono numerose le aggressioni finite nella denuncia: pugni e schiaffi alla moglie e ai ragazzini con bastoni, seghetti e ciabatte. In



VIOLENZE IN FAMIGLIA Denunciati nove anni di soprusi e vessazioni

occasione dell'ultimo scatto d'ira i figli sarebbero stati costretti a rinchiudersi con la madre nella loro stanza da letto portando con sé un paio di coltellini svizzeri da autodifesa. P.L. li avrebbe ripetutamente ingiuriati con epiteti irripetibili arrivando persino a minacciarli di morte. Nel settembre 2014 la donna era ricorsa alle

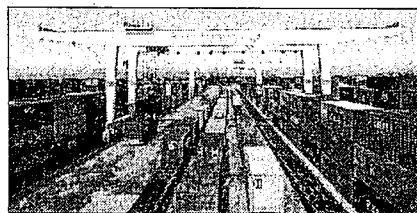
cure dei medici del pronto soccorso dopo aver ricevuto una scarica di pugni alla schiena. Le erano state riscontrate una distorsione al collo e un forte dolore al dorso, con sette giorni di prognosi. In questa delicata fase la 48enne e i tre figli sono seguiti dagli esperti del Centro antiviolenza di Padova.

I SOLDI
Ha svuotato il conto corrente: i minori privi di sostentamento

SICUREZZA Accordo con il Comune. Le pattuglie sorveglieranno tutte le aree della società

Interporto, via ai controlli della polizia locale

(Al.Rod.) La Polizia municipale controllerà tutta l'area dell'Interporto. Ulteriore innalzamento del livello di sicurezza nelle aree di proprietà di Interporto Padova, a maggiore tutela degli operatori insediati e delle attività svolte. È questo l'obiettivo del protocollo di intesa che sarà sottoscritto nei prossimi giorni tra la società guidata da Sergio Giordani e il comando di Polizia locale del Comune di Padova, grazie al quale sarà avviato un servizio di pattugliamento che coprirà



SORVEGLIANZA I vigili urbani controlleranno tutte le aree di proprietà dell'interporto
tutta l'area di proprietà gestita dall'Interporto stesso e le aree esterne circostanti agli ingressi del centro logistico e intermodale. Questa attività si affianca

ai sistemi di controllo già attivi nell'area e a quelli ancora più avanzati di prossima installazione, ma è particolarmente utile, perché permette un monitoraggio da parte di personale specializzato addestrato a individuare e affrontare situazioni potenzialmente sospette o attività illecite. Per le specifiche attività svolte, le aree di proprietà di Interporto Padova rimangono accessibili 24 ore su 24. Il nuovo progetto, i cui costi sono a carico di Interporto, si articolerà in alcuni interventi di controllo alla settimana, con pattuglie in auto e in moto, in giorni e orari sia diurni sia notturni oltre alla possibilità di utilizzo del sistema di videosorveglianza aziendale. Interporto e Polizia Locale avranno anche degli incontri periodici per uno scambio reciproco di dati, informazioni e segnalazioni, utili a rendere più efficace il servizio. Circa un mese fa, l'amministrazione ha anche sottoscritto un protocollo d'intesa con il Maap che prevede una postazione fissa dei vigili in orario notturno all'ingresso del mercato agroalimentare.

SACRO CUORE

Fa pipì su un cancello, poi aggredisce un agente

(L.L.) Si è conclusa in una cella di sicurezza della questura la notte brava di un 22enne ecuadoregno che ha fatto sudare le proverbiali sette camicie agli agenti delle volanti e a medici ed infermieri del pronto soccorso. Alexander Steven Rezebala Lucas si era divertito ad orinare contro il cancello di un'abitazione di via Sacro Cuore. Un residente ha visto la scena e ha chiamato il 113. I poliziotti hanno rintracciato nelle vicinanze il giovane sudamericano in compagnia di un amico. Alla richiesta di documenti Rezebala Lucas ha però iniziato ad inveire contro gli agenti spingendone poi uno contro l'auto di servizio. A quel punto il 22enne è stato caricato a forza sulla volante e portato in questura in stato di arresto, con le accuse di resistenza a pubblico ufficiale e lesioni. Una volta rinchiuso nella cella di sicurezza, ha continuato a dare in escandescenze rifilando una serie di testate contro la porta. I poliziotti sono intervenuti nuovamente nel tentativo di calmarlo ma Rezebala Lucas ha colpito un agente con una testata. Si è reso quindi necessario il trasferimento in ospedale dove il 22enne ha proseguito nel suo show, inveendo contro medici, infermieri e pazienti. Alla fine il bilancio è di due poliziotti feriti, con prognosi di pochi giorni, mentre il sudamericano non ha riportato neppure un graffio.

STUPEFACENTI

Spaccia marijuana in via Cairoli, arrestato dopo un inseguimento

L'hanno sorpreso in via Cairoli mentre cedeva un involuoco contenente marijuana ad un 22enne veneziano. Alla vista dei carabinieri Osas Obi, 21 anni, nigeriano, ha provato a scappare. I carabinieri dell'alliquota operativa, impegnati in un controllo antidroga con i colleghi della stazione di Padova principale, si

sono lanciati al suo inseguimento e l'hanno bloccato in via Tommaso. Obi è stato successivamente perquisito: gli sono stati trovati addosso quattordici involucri per complessivi 10 grammi di marijuana. Il giovane africano è stato ammanettato con l'accusa di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti.